



ISTITUTO COMPRENSIVO PEGOGNAGA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PSND) (Decreto n. 851 del 27/10 2015 ai sensi dell'art 1, comma 56 della legge 107 del 13 Luglio 2015, La Buona Scuola)

“Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 13 luglio 2015, n. 107: ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica.”

E' un documento pensato per **guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione**. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali**.

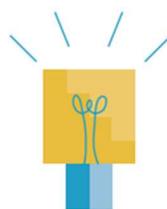
La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi

- ✚ di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- ✚ di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- ✚ di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- ✚ di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- ✚ di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- ✚ di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- ✚ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- ✚ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti
- ✚ autonomamente dalle scuole.

Si tratta di **un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche** a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma **soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe**, le nuove tecnologie devono essere considerate **uno strumento chiave per promuovere l'equità nelle opportunità educative**.



Nell'ambito di attuazione del Pnsd con Prot. n 17791 del 19/11/2015 (Azione #28) : individuazione di un animatore Digitale per ciascun istituto.



| | |
|---------------------------|---|
| Risorse | 8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016) |
| Strumenti | assegnazione delle risorse alle scuole |
| Tempi di prima attuazione | Marzo 2016 |
| Obiettivi misurabili | pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità |

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione

su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per il nostro Istituto Comprensivo è stata nominata l'insegnante Eliana Massari.

Si evidenzia una breve indicazione delle prime azioni dell'animatore digitale nel corso dell'anno corrente (Fase preliminare) in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 .

- ◆ PUBBLICAZIONE del *Piano Nazionale Scuola Digitale* sul sito della Scuola con area dedicata; socializzazione del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione sul merito. Questa fase potrebbe essere svolta tra gennaio e febbraio 2016 mediante incontri in presenza con dispense cartacee e/o online.
- ◆ RICOGNIZIONE. Fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate senza la giusta visibilità.
- ◆ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- ◆ AGGIORNAMENTO: partecipazione alle attività di formazione previste per ((rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "*favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale*")
- ◆ ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE. Dopo la ricognizione è opportuno capire di cosa abbia bisogno (nell'immediato e su lungo termine) il nostro istituto. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. Dopo aver chiarito questo sarà molto più agevole capire quale tecnologia sia più adatta allo scopo. Ma mai anteporre le tecnologie alle strategie (possibilmente di lungo corso) che si ha in mente di perseguire. Si potrebbe svolgere questa fase a marzo-aprile 2016.
- ◆ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO. Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici in collaborazione con La Dirigente scolastica, le Funzioni strumentali. Sarà opportuno, anche per una questione di economie di scala, lavorare per interventi trasversali, almeno in una fase iniziale e poi calarli, in una ipotetica fase 2, nei singoli ambiti disciplinari.

Da dove partiamo?

Nel corso degli ultimi anni il nostro Istituto ha intrapreso numerose azioni per implementare l'utilizzo del digitale a scuola:

- Ha individuato, nell'ambito delle risorse del Fondo d'Istituto Funzioni strumentali per le Nuove Tecnologie;
- ha realizzato un Laboratorio Informatico sia per la Scuola Secondaria che per la Scuola primaria e uno spazio attrezzato per i docenti della Scuola dell'Infanzia;
- ha introdotto una Lim/videoproiettore in tutte le classi della scuola secondaria, in 14 classi su 18 della scuola primaria, e una alla scuola dell'Infanzia;
- ha promosso l'accesso alla Rete Internet attraverso rete wireless in tutti i locali della scuola secondaria e primaria;
- ha in uso il Registro elettronico per la Scuola secondaria e per la scuola primaria;
- ha in uso la piattaforma Claroline per la Scuola Secondaria;
- persegue l'efficacia e la tempestiva comunicazione interna ed esterna attraverso il sito della scuola;
- ha promosso e realizzato corsi base per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.
- ha aderito alla rete provinciale " Comprensivi.net" che ha tra le finalità: "Condividere i criteri e le strategie per l'implementazione tecnologica degli Istituti Comprensivi della provincia di Mantova";
- ha aderito al movimento di " Avanguardie educative" adottando due idee " Spazi flessibili" e " Dentro/Fuori": per ripensare, in un'ottica di innovazione metodologica-didattica, gli spazi e il rapporto con l'extra scuola (Amministrazione Comunale, Associazioni genitori, Associazioni di volontariato, ..)
- ha partecipato ai Bandi Pon 2014/2020 Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. (in attesa di esito)(Modulo: Laboratori mobili)
- ha sperimentato attività per " l'avvio al pensiero computazionale" nell'ambito dell'iniziativa Miur " programma il futuro" per la scuola primaria,
- ha attivato le "Google apps for Education" .

L'impegno è ora quello di, a partire dalle risorse strumentali e professionali della nostra scuola, in coerenza con il Piano di miglioramento elaborato, implementare l'utilizzo del digitale nella pratica didattica quotidiana. Il punto focale non sono le nuove tecnologie, intese come strumenti tecnici, ma come risorse per realizzare" la mission "della nostra scuola:

una scuola partecipata, interattiva, motivante per tutti, capace di sostenere le fragilità e le differenze, i diversi stili cognitivi e intelligenze, riuscendo a gestire la complessità che caratterizza la società

Nell'ambito delle iniziative di attuazione del Pnsd rispetto ai tre ambiti di intervento, **Formazione interna, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE**, propongo come Animatore le seguenti azioni da intraprendere nel triennio 2016/2019.

| | |
|--------------------|---|
| FORMAZIONE INTERNA | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale ✓ Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. ✓ Formazione avanzata per l'uso degli |
|--------------------|---|

| | |
|--|--|
| | <p>strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. ✓ Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. ✓ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ✓ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale ✓ Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. ✓ Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. ✓ Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. ✓ Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD). ✓ Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità. ✓ Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in ✓ forma di ricerca – azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale. ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. ✓ Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite <p>Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza.</p> |
| <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di un gruppo di lavoro costituito dalla dirigente, dall'animatore digitale e dalla DSGA progressivamente estensibile a coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i |

| | |
|--|---|
| | <p>collegi. Creazione di un piccolo staff di collaboratori in ciascun plesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD. ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. ✓ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). ✓ Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <p>Coordinamento con le figure di sistema.</p> |
| <p>CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. ✓ Sviluppo del pensiero computazionale. ✓ Rafforzare la conoscenza e la pratica del coding sia all'interno dell'istituto che nel territorio attraverso la partecipazione all'iniziativa "Programma il futuro" con attività con il computer e analogiche. ✓ Selezione e presentazione di Siti dedicati, Software e Cloud per la didattica. ✓ Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali. ✓ Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. ✓ Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca. ✓ Introduzione alla robotica educativa. |

Sezione del PNSD da inserire nel PTOF

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (Decreto n. 851 del 27/10 2015 ai sensi dell'art 1 , comma 56 della legge 107 del 13 Luglio 2015, La Buona Scuola)

"Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 13 luglio 2015, n. 107: ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica."

E' un documento pensato per **guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione**. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali**.

Già da qualche anno, nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte degli studenti.

Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, la Nostra Scuola si è posta l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento, di integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti. In un'ottica di trasversalità che si esplica a diversi livelli:

- nel favorire un approccio didattico inclusivo in quanto consente una maggiore accessibilità a contenuti e metodi da parte di tutti gli alunni, attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- nel loro utilizzo da parte dei Docenti a livello metodologico-didattico e di condivisione di prassi legate alla riflessione professionale;
- nello sviluppo, da parte degli alunni di un corretto utilizzo dei media (media education), in particolare di quello informatico per lo studio e la ricerca di informazioni , con l'obiettivo di "imparare ad imparare", cioè a saper informarsi ed a saper utilizzare le risorse in rete per il proprio apprendimento (*lifelong learning*).

Le azioni già attuate sono:

copertura wifi della Scuola Primaria e secondaria, registro elettronico, progressiva introduzione di LIM/videoproiettori in tutte le classi (azione da completare), adesione al movimento di "Avanguardie educative", partecipazione a Bando Pon 2014/2020 Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. (in attesa di esito)(Modulo: Laboratori mobili)

Inoltre, come da nota 17791 del 19/11/2015, anche nel Nostro Istituto è stata nominata la figura dell'"Animatore Digitale" nella persona dell'ins. E. Massari, affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Piano di intervento:
 si delineano gli ambiti di intervento che l'Istituzione scolastica intende realizzare.

| FORMAZIONE | COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA | CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. ✓ Formazione specifica per Animatore Digitale Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale ✓ Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. ✓ Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. ✓ Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. ✓ Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. ✓ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ✓ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale ✓ Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. ✓ Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. ✓ Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di un gruppo di lavoro costituito dalla dirigente, dall'animatore digitale e dalla DSGA progressivamente estensibile a coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. Creazione di un piccolo staff di collaboratori in ciascun plesso. ✓ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD. ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Orchestra del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. ✓ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). ✓ Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. ✓ Sviluppo del pensiero computazionale. ✓ Rafforzare la conoscenza e la pratica del coding sia all'interno dell'istituto che nel territorio attraverso la partecipazione all'iniziativa "Programma il futuro" con attività con il computer e analogiche. ✓ Selezione e presentazione di Siti dedicati, Software e Cloud per la didattica. ✓ Presentazione strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali. ✓ Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. ✓ Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca. ✓ Introduzione alla robotica educativa |

| | | |
|---|--|--|
| <p>quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD). ✓ Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità. ✓ Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in ✓ forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale. ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. ✓ Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite <p>Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza.</p> | | |
|---|--|--|

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno sarà implementato con le azioni specifiche e aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Ins. Eliana Massari.